

INFORMAZIONI DA FORNIRE UNITAMENTE ALLA COMUNICAZIONE

L.R. 31/2010 – articolo 15

DATI GENERALI DELLA SOCIETA'/ENTE

Denominazione o Ragione Sociale Santa Croce Srl

Legale Rappresentante Montanaro Nicolino

Sede operativa per cui si inoltra la comunicazione sita in Comune CANISTRO

(Prov. AQ) Via/Piazza LOC.TA' PIANA PADULI n. SNC CAP 67050

Nominativo del responsabile dello stabilimento Montanaro Nicolino

Recapiti del Responsabile, Comune ISERNIA CAP 86170

Tel. _____ Cellulare 3286873459 Fax _____

Email _____ @ _____

PEC talianabeverage@legalmail.it

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

- Attività svolta_ imbottigliamento acque minerali e produzione

- Codice ISTAT dell'attività 11.07

- Tipologia dell'attività *(barrare la voce d'interesse)*:

☒ Industriale

☐ Artigianale

☐ Commerciale

☐ Agricola

☐ Altro *(specificare)* _____

DATI RELATIVI AL CORPO RICETTORE DELLO SCARICO		
X	Acque di dilavamento dell'intero evento	<p>X corpo idrico superficiale¹ (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) FIUME LIRI</p> <p><input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ (es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</p>
<input type="checkbox"/>	Solo acque di prima pioggia ²	<p><input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____)</p> <p><input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____)</p> <p><input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____</p> <p><input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ (es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</p>
<input type="checkbox"/>	Solo acque eccedenti quelle di prima pioggia	<p><input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____)</p> <p><input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____)</p> <p><input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____</p> <p><input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ (es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</p>

N.B.:

- Se lo scarico avviene in un corpo idrico pubblico (fiume, torrente, fosso, ecc.) è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico dall'Ente Gestore (Comune, Consorzio pubblico, ecc.);
- Se lo scarico avviene in un corpo idrico di proprietà di privato è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico, dal proprietario del corpo idrico;
- Se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nella suddetta canaletta, dall'Ente Gestore della strada [articolo 15, comma 1, lettera h), D.Lgs. 285/2000 – Codice della strada].

¹ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

² Si intendono per acque di prima pioggia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera a, della L.R. 31/2010, i primi 40 m³ di acqua per ettaro di superficie scolante servita dalla fognatura per eventi meteorici distanziati tra loro di almeno sette giorni, restando escluse da tale computo le superfici coltivate.

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO					
Delimitazione, area e caratteristiche della superficie scolante afferente alla condotta separata e le tipologie di attività svolte su di essa		(descrizione) Area recintata esterna allo stabilimento di imbottigliamento pavimentata in conglomerato bituminoso. Attività svolte sulle aree esterne: carico e scarico merci			
Caratteristiche tecniche costruttive delle condotte separate		(descrizione) rete di raccolta con caditoie stradali distribuita sull'intero area			
Presenza di vasca di prima pioggia		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Caratteristiche tecniche costruttive della vasca di prima pioggia (se presente)		(descrizione) _____ _____ _____ _____ _____			
Caratteristiche tecniche costruttive del sistema che impedisce l'accesso delle acque eccedenti la prima pioggia nella vasca di prima pioggia: (se presente)		(descrizione) _____ _____ _____ _____ _____			
Caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dello scarico (B.O.D.5, C.O.D., S.S.T.) reperite sulla base di valutazioni indirette o di valutazioni dirette.		SST			
(a) Totale superficie scolante:		42.100 m ²			
(b) Precipitazioni medie annue nell'area d'interesse: (dato meteorologico)		1091,3 mm			
Volume totale acque meteoriche in un anno: [(a)x(b)/1000]		45.850 m ³			
Volume totale acque prima pioggia per evento: [(a)x4/1000]		_____ m ³			
Capacità vasca di prima pioggia: (se presente)		_____ m ³			
Estremi catastali del punto di scarico nel corpo ricettore		Comune di CANISTRO Foglio n. 7 Particella/e n. 561			
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	41 °Gradi	59 'Minuti	11 "Secondi
		Longitudine (E)	13 °Gradi	25 'Minuti	3 "Secondi

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO			
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	
		Longitudine (E)	

ATTENZIONE: Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 152/2006, gli scarichi di acque meteoriche da reti fognarie separate possono avere recapito sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, salvo i casi di cui all'articolo 94, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 152/2006. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 è sempre vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee.

Documentazione da allegare:

- Carta I.G.M. scala 1:25000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'insediamento;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziato il punto ove avviene lo scarico;
- Planimetria dello stabilimento scala 1:500 con:
 - indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;
 - ubicazione di eventuali pozzi di approvvigionamento idrico;
 - tracciato di tutte le reti fognarie che convogliano le acque meteoriche di dilavamento (tetti, piazzali, ecc.) fino ai rispettivi punti d'immissione nei corpi ricettori con coordinate di tali punti e, nel caso vi sia un sistema di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia, indicare l'ubicazione del sistema e dell'impianto di trattamento ed evidenziare il tracciato delle acque di prima pioggia depurate e quello delle acque eccedenti sfiorate, fino al rispettivo punto d'immissione nel corpo ricettore.

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Nota Bene

- La comunicazione costituisce il titolo ambientale per l'effettuazione dello scarico; eventuali altre autorizzazioni, permessi e nulla osta (per es. a fini idraulici, concessioni demaniali, ecc.) necessari per l'effettuazione dello scarico dovranno essere richiesti alle rispettive autorità competenti a cura di chi effettua la comunicazione;
- La comunicazione e la documentazione ad essa allegata vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati tecnici vanno firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale);
- Con la sottoscrizione della comunicazione il sottoscrittore si impegna a:
 - garantire che l'impianto, nella sua globalità, sia sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza necessaria,
 - garantire che si sia proceduto alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica, dell'intervento proposto, richiedendo le eventuali necessarie autorizzazioni, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc..
- Per lo scarico su suolo al sottoscrittore della comunicazione è fatto obbligo di garantire:
 - *in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali,*
 - *le operazioni di ripulitura del corpo ricettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, da eseguirsi periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico;*
- Per le altre prescrizioni ed esenzioni si veda la L.R. 31/2010.

Nel caso di scarico su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo l'autorità competente potrà richiedere di presentare relazione geologica ed idrogeologica, a firma di tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi:

- Analisi degli eventuali rischi idraulico ed idrogeologico con indicazione delle misure per la loro mitigazione;
- Stralcio cartografico, con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate Gauss Boaga fuso Est;
- Sezione idrogeologica, anche schematica, da cui si possono trarre i rapporti stratigrafici in riferimento allo strato saturo del sottosuolo;
- Definizione del franco di sicurezza tra il punto più basso in cui scaricare l'acqua meteorica ed il massimo livello di escursione della falda, livello statico;
- Valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di scarico rispetto alle portate da smaltire;
- Indicazioni di pozzi eventualmente presenti nelle vicinanze e rispettive distanze dal punto di scarico o immissione.